

Repertorio n. 83286  
Raccolta n. 16738

**VERBALE DI ASSEMBLEA**  
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sei maggio duemilaventisette, in Milano, nel mio studio in via Illica n. 5, io sottoscritta Manuela Agostini, notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Milano,

premessò

- che, mediante avviso inviato ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale e regolarmente ricevuto dai destinatari, è stata convocata nel mio studio in Milano, via Illica n. 5, per il giorno 28 aprile 2020, alle ore 11,10 in prima convocazione e per il giorno 29 aprile 2020, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea della

**"INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.P.A."**

(società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ICF GROUP S.P.A.), con sede in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, capitale Euro 5.890.000,00, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 04918930969, R.E.A. MI-1781972, C.F. 04918930969, P.IVA 04918930969, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

"Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. esame e approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. subordinatamente all'approvazione della fusione per incorporazione di ICF Group S.p.A. nella Società (la "**Fusione**"); deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri e determinazione del relativo compenso annuo, con effetto dalla data di efficacia della Fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso annuo, con effetto dalla data di efficacia della Fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. nomina della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
6. autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Approvazione del progetto di Fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. adozione di un nuovo testo di statuto sociale della Società, con effetto dalla data di efficacia della Fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.";

Registrato a  
Milano TP3  
il 08/05/2020  
n. 29797  
serie 1T  
esatti euro  
356,00

Iscritto nel  
Reg. Imprese  
il 07/05/2020  
protocollo  
145256/2020

- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- che l'assemblea si è svolta in seconda convocazione mediante mezzi di telecomunicazione;

tutto ciò premesso

su incarico del presidente della riunione, redigo il verbale di quanto è stato deliberato dall'assemblea, a cui ho assistito essendo a mia volta collegata in videoconferenza, dal mio studio, tramite la piattaforma di videoconferenza "zoom", messa a disposizione dalla società.

\* \* \*

Il ventinove aprile duemilaventi, alle ore 11,52, il presidente del consiglio di amministrazione Guido Cami (nato a Milano (MI) il 15 ottobre 1963, della cui identità personale, per quanto occorrer possa, io notaio sono certo), collegato in videoconferenza, per designazione degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea di INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.P.A. e dichiara:

- che è presente l'unico socio "ICF GROUP S.P.A." (rappresentata da egli stesso quale presidente del consiglio di amministrazione);
- che intervengono in videoconferenza i consiglieri Rossano Rufini e Giovanni Campolo, il presidente del collegio sindacale Filippo Claudio Annunziata ed il sindaco effettivo Paolo Basile;
- che è assente giustificato il sindaco effettivo Andrea Conso.

Il presidente dichiara quindi l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Il presidente passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

**Relativamente al primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno**, su richiesta unanime dei presenti, si omette la lettura della relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo, nonché del bilancio di esercizio, della relazione dei sindaci e della relazione della società di revisione.

Detti documenti restano acquisiti agli atti sociali.

L'assemblea, con dichiarazione espressa di voto favorevole da parte dell'unico socio, **approva il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019**, così come presentato dall'organo amministrativo, nonché la relazione dello stesso, e delibera che la destinazione degli utili di Euro 4.754.656 avvenga, secondo le proposte dell'organo amministrativo, come segue:

- a riserva legale Euro 237.732;
- a riserva straordinaria Euro 4.516.924.

Il presidente **anticipa la trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno** in quanto prodromica alla trattazione degli altri punti della parte ordinaria dell'ordine del giorno.

Il presidente informa quindi gli intervenuti:

- che il consiglio di amministrazione della società ha approvato un progetto di fusione per incorporazione della "**ICF GROUP S.P.A.**", con sede in Marcallo Con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 09977760967, R.E.A. MI-2125457, C.F. 09977760967 ("**incorporanda**");

- che il capitale sociale di ICF GROUP S.P.A. è pari a Euro 38.000.000,00 ed è suddiviso in n. 7.542.913 azioni ordinarie (comprendenti di azioni proprie) e n. 152.174 azioni speciali, senza valore nominale e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del D.Lgs. 58/1998;

- che ICF GROUP S.P.A. ha altresì emesso n. 3.423.882 warrant, disciplinati dal relativo regolamento;

- che le azioni ordinarie di ICF GROUP S.P.A. e i warrant sono ammessi alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che il progetto di fusione, ai sensi dell'art. 2501 ter codice civile, è stato inviato telematicamente al Registro delle Imprese in data 27 marzo 2020 (ricevuta n. 116135 del 27 marzo 2020) ed è stato iscritto in data 30 marzo 2020;

- che tale progetto è stato depositato presso la sede sociale in data 27 marzo 2020 e pertanto la situazione patrimoniale, prevista dal primo comma dell'art. 2501 quater codice civile, è stata sostituita, ai sensi del secondo comma dello stesso articolo, dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, approvato dalla presente assemblea;

- che ICF GROUP S.P.A. possiede l'intero capitale sociale della INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.P.A. ("**incorporante**") e che pertanto non è stata predisposta la relazione degli esperti in analogia con quanto disposto dall'art. 2505 codice civile;

- che, ai sensi dell'art. 2501 septies codice civile, sono rimasti depositati presso la sede della società, nei trenta giorni precedenti l'odierna assemblea, gli altri documenti previsti nell'articolo stesso;

- che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2501 bis codice civile;

- che nessuna delle società ha emesso obbligazioni convertibili in azioni;

- che, come risulta dai bilanci al 31 dicembre 2019, nessuna delle società si trova nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 codice civile;

- che non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo della società tra la data di deposito del progetto di fusione presso la sede sociale e la data odierna.

L'assemblea - viste le relazioni dell'organo amministrativo della società e della incorporanda - su proposta del presi-

dente, con dichiarazione espressa di voto favorevole da parte dell'unico socio, delibera:

**a) di approvare il progetto di fusione** per incorporazione di ICF GROUP S.P.A. in INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.P.A., comprensivo, inter alia, del rapporto di cambio ivi indicato e del nuovo statuto sociale di INDUSTRIE CHIMICHE FORESTALI S.P.A.;

**b) di approvare l'annullamento delle attuali azioni ordinarie e dell'intero capitale sociale della società,** con effetto dalla data di efficacia della fusione;

**c) di approvare la ricostituzione del capitale sociale della società,** ad un ammontare complessivo pari a Euro 38.000.000,00, mediante emissione di un numero di azioni ordinarie pari alle azioni ordinarie della incorporanda in circolazione alla data di efficacia della fusione, dedotte le azioni proprie, e di n. 152.174 azioni speciali, aventi caratteristiche analoghe rispettivamente alle azioni ordinarie e alle azioni speciali della incorporanda, tutte prive del valore nominale, con effetto dalla data di efficacia della fusione, a servizio del rapporto di cambio indicato nel progetto di fusione;

**d) di approvare l'emissione di complessivi n. 3.423.882 warrant,** aventi caratteristiche analoghe ai warrant della incorporanda, a servizio del rapporto di cambio indicato nel progetto di fusione, da assegnarsi alla data di efficacia della fusione;

**e) di aumentare il capitale sociale della società,** a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 codice civile, per un ammontare complessivo pari a Euro 92.896,90 da attuarsi con emissione di complessive massime n. 928.969 azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie di nuova emissione, con effetto alla data di efficacia della fusione, al servizio dei warrant di nuova emissione;

**f) di approvare, quindi, l'adozione del nuovo statuto** nel testo allegato al progetto di fusione che entrerà in vigore alla data di efficacia della fusione;

**g) di conferire al consiglio di amministrazione e per esso al presidente Guido Cami e al consigliere Giovanni Campolo, in via disgiunta tra loro, con piena facoltà di subdelega e nomina di procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, ogni opportuno potere per:** (a) dare attuazione alla fusione e rendere esecutiva a norma di legge la deliberazione di cui sopra; (b) stipulare e sottoscrivere l'atto di fusione e in genere compiere o far sì che venga compiuto qualsiasi atto, anche rettificativo o integrativo, e sottoscrivere o far sì che venga sottoscritto qualsiasi documento, ai sensi del diritto applicabile, nella misura ritenuta necessaria o anche solo opportuna per l'esecuzione delle deliberazioni di cui sopra e, più in generale, il buon esito dell'operazione;

(c) stabilire nell'atto di fusione la data di efficacia della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del codice civile, in accordo con Borsa Italiana tenendo conto che a tale data le azioni ordinarie nonché i warrant della società dovranno essere quotati sul mercato AIM Italia; (d) dare esecuzione all'annullamento delle attuali azioni ordinarie e dell'intero capitale sociale della società secondo quanto previsto dalla deliberazione di cui sopra; (e) dare esecuzione agli aumenti di capitale con le modalità come sopra deliberate e compiere ogni necessario incombente o atto relativo; (f) dare esecuzione alla delibera di adozione del nuovo statuto ed espletare i conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, apportando al nuovo statuto sociale le modifiche, non sostanziali, che si rendessero necessarie a richiesta dalle competenti autorità e/o ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese;

**h)** di conferire al consiglio di amministrazione e per esso al presidente Guido Cami e al consigliere Giovanni Campolo, in via disgiunta tra loro, con piena facoltà di subdelega e nomina di procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, ogni opportuno potere per accettare o introdurre nelle deliberazioni di cui sopra ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta dalle competenti autorità o ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché per procedere al deposito e all'iscrizione medesima, ai sensi di legge, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica e per fare quanto altro si rendesse necessario per l'attuazione delle presenti deliberazioni.

Il presidente torna a trattare la parte ordinaria dell'ordine del giorno.

**Relativamente al secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno,** il presidente ricorda ai presenti che:

- il consiglio di amministrazione della società in data 27 marzo 2020 ha deliberato l'approvazione del progetto di quotazione che prevede la richiesta di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia - sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - delle azioni ordinarie e dei warrant della società che saranno emessi alla data di efficacia della fusione per incorporazione di ICF Group S.p.A. nella società;

- ai sensi della normativa ad oggi applicabile, per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della società su AIM Italia è necessario presentare la domanda di ammissione a quotazione, depositare presso Borsa Italiana S.p.A. e rendere pubblico sul sito internet della società il documento di ammissione (che non è sottoposto ad esame ovvero ad approvazione né da parte di Borsa Italiana S.p.A. né di Consob) in cui sono indicate le informazioni specificate nella "Scheda Due del Regolamento Emittenti AIM

Italia" e relative, *inter alia*, all'attività della società, al management, agli azionisti ed ai dati economico-finanziari della società;

- in particolare, secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia in vigore alla data odierna, il documento di ammissione dovrà essere depositato presso Borsa Italiana S.p.A. contestualmente alla domanda di ammissione (nonché, *inter alia*, alla dichiarazione del Nomad richiesta dal Regolamento Nominated Advisors e alla dichiarazione degli amministratori della società che il documento di ammissione è completo) e, secondo la tempistica attualmente ipotizzata, il deposito dovrebbe avvenire auspicabilmente nel corso del mese di luglio 2020.

Il presidente procede, quindi, ad illustrare la bozza di documento di ammissione e i fattori di rischio ivi indicati nonché gli altri contenuti essenziali, precisando che la bozza è ancora soggetta alle modifiche ed integrazioni che saranno ritenute necessarie al fine di rispettare i requisiti richiesti dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Fermo restando quanto sopra, il presidente propone altresì ai presenti che, ove la normativa applicabile dovesse prevedere un'esenzione alla predisposizione del predetto documento di ammissione e/o a ogni altra documentazione o istanza ai fini del buon esito della richiesta di quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della società su AIM Italia, la società, ove ne ricorrano i presupposti, benefici di tale esenzione.

L'assemblea, con dichiarazione espressa di voto favorevole da parte dell'unico socio, delibera:

**a) di approvare il progetto di quotazione** che prevede la richiesta dell'ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant della società alle negoziazioni su AIM Italia;

**b) di ratificare sin da ora l'operato del consiglio di amministrazione e/o dei suoi componenti per tutto quanto posto in essere in relazione al progetto esposto, ivi inclusa, senza limitazione, la sottoscrizione dei mandati professionali conferiti agli advisor della società nel contesto del predetto progetto di quotazione;**

**c) di beneficiare dell'esenzione, eventualmente prevista dalla normativa applicabile, alla predisposizione del documento di ammissione e/o ogni altra documentazione o istanza ai fini del buon esito della richiesta di quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della società su AIM Italia, ove ne ricorrano i presupposti;**

**d) di dare mandato al consiglio di amministrazione e, per esso, al suo presidente Guido Cami, affinché completi, integri e modifichi, anche avvalendosi dei consulenti della società, il documento di ammissione e ponga in essere tutti gli atti necessari, o anche solo opportuni, per il deposito del documento di ammissione e per la pubblicazione del medesimo ed**

inoltre abbia a sottoscrivere ogni necessaria ed utile istanza e documentazione da presentarsi per il buon esito della richiesta di quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della società su AIM Italia, in applicazione della normativa applicabile.

**Relativamente al terzo ed al quarto punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno**, il presidente informa che, in previsione delibera di fusione testé adottata e di quanto deliberato dall'assemblea di ICF GROUP S.P.A., testé tenutasi, tutti i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale hanno presentato le dimissioni dalla carica, con effetto dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di ICF GROUP S.P.A. nella società.

Il presidente dà atto che sono noti al socio gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società dai candidati sindaci, secondo quanto risulta dalle comunicazioni ricevute dai sindaci stessi.

L'assemblea, con dichiarazione espressa di voto favorevole da parte dell'unico socio delibera:

**a)** di prendere atto delle dimissioni presentate da tutti i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, con effetto dalla data di efficacia della fusione testé deliberata;

**b) di nominare, con effetto dalla data di efficacia della fusione** testé deliberata, per tre esercizi e quindi presumibilmente con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, **un consiglio di amministrazione**, di sette componenti, in persona dei signori:

presidente

GUIDO CAMI, nato a Milano (MI) il 15 ottobre 1963, domiciliato per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. CMA GDU 63R15 F205K;

consiglieri

GIOVANNI CAMPOLO, nato a Reggio di Calabria (RC) il giorno 11 marzo 1961, domiciliato per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. CMP GNN 61C11 H224A;

STEFANO LUSTIG, nato a Milano (MI) il 11 marzo 1965, domiciliato per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. LST SFN 65C11 F205Z;

VINCENZO POLIDORO, nato a Chieti (CH) il 24 gennaio 1974, domiciliato per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. PLD VCN 74A24 C6320;

GIULIANO GREGORIO TOMASSI MARINANGELI, nato a Caracas (Venezuela) il 21 settembre 1961, domiciliato per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. TMS GNG 61P21 Z614L;

MARINA BALZANO, nata a Padova (PD) il 23 novembre 1981, domiciliata per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kenendy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. BLZ MRN 81S63 G224E;

ROBERTO RETTANI, nato a Milano (MI) il 16 febbraio 1953, domiciliato per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. RTT RRT 53B16 F205K;

**c)** di attribuire al futuro consiglio di amministrazione, esclusi gli amministratori investiti di particolari cariche, un emolumento complessivo annuo pari a massimi Euro 85.000;

**d) di nominare, con effetto dalla data di efficacia della fusione** testé deliberata, per tre esercizi e quindi presumibilmente con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, un collegio sindacale in persona dei signori:

presidente

PAOLO BASILE, nato ad Avola (SR) il 31 agosto 1987, domiciliato per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. BSL PLA 87M31 A522E, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano;

sindaci effettivi

MARIAGRAZIA DE LUCA, nata a Conegliano (TV) il 15 ottobre 1986, domiciliata per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. DLC MGR 86R55 C957H, iscritta nel Registro dei Revisori, giusta D.M. 21 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 20 del 11 marzo 2014;

STEFANIA BARSALINI, nata a Milano (MI) il 5 luglio 1972, domiciliata per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. BRS SFN 72L45 F205G, iscritta nel Registro dei Revisori, giusta D.M. 2 novembre 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 88 dell'8 novembre 2005;

sindaci supplenti

FILIPPO MARIA BERNERI, nato a Milano (MI) il 26 luglio 1979, domiciliato per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kennedy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. BRN FPP 79L26 F205A, iscritto nel Registro dei Revisori, giusta D.M. 7 aprile 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 30 del 16 aprile 2010;

DONATO VARANI, nata a Roma (RM) il 19 luglio 1965, domiciliata per la carica in Marcallo con Casone (MI), via Fratelli Kenendy n. 75, di cittadinanza italiana, C.F. VRN DNT 65L19 H501Z, iscritta nel Registro dei Revisori, giusta D.M. 25 novembre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 100 del 17 dicembre 1999;

**e)** di determinare in Euro 15.000 annui lordi la retribuzione del presidente del collegio sindacale ed in Euro 7.500 annui lordi la retribuzione di ciascun sindaco effettivo.



**Relativamente al quinto punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno**, il presidente informa gli intervenuti, che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, è cessato l'incarico conferito alla società di revisione.

L'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, con dichiarazione espressa di voto favorevole da parte dell'unico socio delibera **di attribuire**, per tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, **l'incarico di revisione legale dei conti** alla Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma (RM), via Po n. 32, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 00434000584 e nel Registro dei Revisori giusta D.M. 27 gennaio 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 13 del 17 febbraio 1998, con un corrispettivo di Euro 26.000 per ogni singolo esercizio, aggiornabile in base alle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita, al quale saranno aggiunte le spese vive e l'I.V.A., così come risulta da proposta della società di revisione in data 24 marzo 2020.

**Relativamente al sesto punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno**, il presidente ricorda che, tenuto conto di quanto già deliberato dalla presente assemblea, ed in particolare dell'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della ICF GROUP S.P.A. e del connesso progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di nuova emissione sull'AIM Italia, è necessario deliberare circa l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, come illustrato nella relazione del consiglio di amministrazione.

L'assemblea, con dichiarazione espressa di voto favorevole da parte dell'unico socio, delibera:

**a)** di autorizzare, subordinatamente alla ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant di nuova emissione sull'AIM Italia e con effetto dalla data di efficacia della fusione, l'organo amministrativo e, per esso, il presidente pro-tempore in carica, con ampia facoltà di subdelega, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la società; e (ii) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili di-

sposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato (il tutto come meglio sopra indicato), stabilendo che:

- l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal consiglio di amministrazione, entro 18 mesi dalla data di efficacia della fusione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite del 10% del capitale sociale della società (precisando che la società non si avvarrà dell'utilizzo di strumenti derivati), con un esborso massimo di acquisto complessivo fissato in Euro 6.800.000,00, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 10% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia nei cinque giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto;

- l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato AIM Italia, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare;

- l'acquisto, anche in più tranches ed in modalità revolving, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;

- potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;

**b)** di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il presidente pro-tempore in carica, con ampia facoltà di subdelega affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in

tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti (e con modalità cd. revolving), delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed al suo presidente il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione, delle azioni proprie ritenute più opportuni nell'interesse della società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo della società ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;

**c)** di conferire a sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 codice civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

**d)** di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo presidente pro-tempore in carica, con ampia facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto, nonché di ogni altra formalità relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene tolta alle ore 12,20.

Richiesto io notaio ho redatto il presente atto, scritto con mezzi meccanici da persona di mia fiducia ed in parte da me a mano per dodici facciate di sei fogli.

Sottoscritto alle ore 16,50.

Firmato: Manuela Agostini notaio